



## **VERBALE N. 6/2016**

### **RELAZIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2015**

#### **IL COLLEGIO DEI REVISORI**

costituito dai Sigg. Berzano Dott. Renato, Caccavale Dott.ssa Carmen e Vottero Rag. Giancarlo, nominati con D.C.P. n. 13 del 31.7.2015 a seguito di sorteggio effettuato dalla Prefettura di Cuneo ai sensi dell'art. 16, comma 25, del D.L. 138/2011, convertito in Legge 148/2011;

- in conformità a quanto dispone l'art. 239, comma 1°, lett. d), ed il Titolo VI, articoli dal 227 al 233, del T.U.E.L. n. 267 del 18.8.2000 ;
- visto l'art. 2 quater della Legge 4 dicembre 2008, n. 189, di conversione del D.L. 154/2008, contenente disposizioni diverse di modifica del TUEL 267/2000, in ordine all'anticipazione dei termini di approvazione del rendiconto (30 aprile dell'esercizio successivo), e dei relativi adempimenti;
- visto il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- visto che nel corso dell'esercizio 2015 sono state adottate n. 3 deliberazioni di variazioni al bilancio predetto, le quali sono state disposte nel rispetto degli equilibri economico-finanziari ai sensi di legge;

#### **PRESA IN ESAME**

la proposta di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 composta dai seguenti documenti:

- conto del Bilancio
- conto del Patrimonio
- conto Economico

e, ai sensi degli artt. 227 e seguenti del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., corredato da:

- relazione al rendiconto della gestione dell'organo esecutivo;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- decreto del Presidente della Provincia n. 29 del 19.4.2016 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2015;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
- tabella degli indicatori finanziari ed economici generali;
- tabella dei parametri di efficienza ed efficacia previsti dal D.P.R. 194/96;
- situazione dei beni mobili, immobili e relative pertinenze con le variazioni patrimoniali dell'anno 2015;
- elenco delle spese di rappresentanza sostenute nel rispetto della normativa in materia;
- attestazioni, rilasciate dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

### **VERIFICATO E CONTROLLATO**

- 1) la corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa di entrata ed intervento della spesa con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- 2) la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi ed i pagamenti risultanti dal conto del Bilancio come segue:

***ENTRATE:***

Fondo di Cassa al 1.1.2015	€	19.770.941,60
Riscossioni	€	<u>131.188.109,66</u>
Totale Entrate	€	150.959.051,26

**USCITE:**

Pagamenti € 114.984.880,77

**Fondo di cassa al 31.12.2015** € 35.974.170,49

di cui:

- Conto di Tesoreria € 1.068.336,24  
- Modello 56/T Tesoreria dello Stato € 39.558.774,24 -  
- Sbilanciamento 56/T (Pagamenti effettuati  
e non contabilizzati in contabilità speciale) € 4.652.939,99 +  
Contabilità Speciale Tesoreria Prov.le Stato € 34.905.834,25

- 3) la regolarità delle procedure di entrata e di spesa;
- 4) il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- 5) il rispetto durante l'anno dei limiti imposti dalla Tesoreria Unica, anche in virtù della Convenzione col Tesoriere rinnovata fino al 31.12.2016;
- 6) l'esatto riporto nel conto del Bilancio dei residui attivi e passivi anno 2014 e precedenti, riaccertati a tutto il 31.12.2015, ai sensi dell'art. 228 c. 3 del D.Lgs. 267/2000, con Decreto del Presidente della Provincia n. 29 del 19.4.2016 previa determinazione del Dirigente del Settore Economico Finanziario n. 1288 del 19.4.2016, sulla base delle verifiche effettuate dai vari dirigenti responsabili dei servizi e centri di responsabilità;
- 7) la corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi, nonché delle ragioni di insussistenza dei residui attivi nella relazione illustrativa;
- 8) la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi accertati e riaccertati, come da Decreto del Presidente della Provincia n. 29 del 19.4.2016;
- 9) l'insussistenza di debiti fuori bilancio, come da dichiarazioni rese al Dirigente del Settore Economico Finanziario da parte dei Dirigenti/Responsabili dei singoli settori dell'Ente;
- 10) l'utilizzo dei fondi a destinazione vincolata, conformemente alle disposizioni di legge, così come costantemente rilevato in sede di parere delle variazioni di bilancio in corso di esercizio 2015;
- 11) la regolare rappresentazione delle attività e passività nel conto del patrimonio, nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione, derivata dal prospetto di conciliazione con la contabilità finanziaria;
- 12) la corretta rappresentazione dei fatti gestionali rilevati secondo il criterio

della competenza finanziaria ed economica mediante il prospetto di conciliazione ed il mantenimento degli equilibri economico-finanziari del bilancio di previsione sia iniziali che finali;

- 13) le singole partecipazioni in imprese ed il valore effettivo delle stesse sulla base del patrimonio netto al 31.12.2015 come risulta da prospetto incluso nella presente relazione;
- 14) le gestioni degli agenti contabili interni complete della documentazione giustificativa (verifiche effettuate trimestralmente in corso d'anno ai sensi di legge);
- 15) le considerazioni esposte nella relazione illustrativa in ordine al mancato rispetto delle condizioni inerenti il cd. "patto di stabilità interno 2015";

### ATTESTA

#### A) Relativamente al **Conto del Bilancio**:

1) l'esatta corrispondenza del conto consuntivo e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere;

2) che le risultanze del conto del tesoriere si riassumono come segue:

+	Fondo di cassa all'1.1.2015	€	19.770.941,60
+	Riscossioni	€	131.188.109,66
-	Pagamenti	€	<u>114.984.880,77</u>
=	Fondo di cassa al 31.12.2015	€	35.974.170,49
			=====

3) che le risultanze della gestione finanziaria si riassumono come segue:

+	Fondo di cassa all'1.1.2015	€	19.770.941,60
+	Riscossioni	€	131.188.109,66
-	Pagamenti	€	<u>114.984.880,77</u>

(Av. Amm.ne – art. 186 T.U.E.L. 267/00):

+	Fondo di cassa al 31.12.2015	€	35.974.170,49
+	Residui attivi	€	68.298.586,24
-	Residui passivi	€	<u>74.531.991,51</u>

= **Avanzo d'amministrazione  
al 31.12.2015** € 29.740.765,22

4) che il fondo di cassa al 31.12.2015 corrisponde al saldo del conto presso il Tesoriere – Unicredit SpA di Cuneo – e che lo stesso ha presentato il proprio conto nei termini di legge;

5) che, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, l'avanzo d'amministrazione risulta così costituito:

- Fondi non vincolati	€	-
- Fondi vincolati	€	4.769.724,98
- Fondi per finanziamento spese in conto capitale	€	18.072.300,58
- Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale	€	6.898.739,66
- Fondi ammortamento	€	-
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b><u>29.740.765,22</u></b>

6) che, con il Decreto Presidenziale n. 29 del 19.4.2016, si è altresì proceduto a variare la consistenza del Fondo Pluriennale Vincolato 2015, secondo le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui, come segue:

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO</b>			<b>Risultanze iniziali</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Risultanze finali</b>
Fondo corrente	Pluriennale	Vincolato	370.320,33	-348.355,63	21.964,70
Fondo c/capitale	Pluriennale	Vincolato	18.064.286,61	-2.927.559,83	15.136.726,78

### **PRENDE ATTO**

degli ampi contenuti della relazione dell'Amministrazione e dell'approfondita analisi dei dati consuntivi della gestione rappresentati dal responsabile dei servizi finanziari dell'Ente ed, in particolare, di quanto segue:

“Il bilancio di previsione 2015 è stato approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 21 in data 14 settembre 2015.

La redazione del bilancio 2015 è stata fortemente condizionata, da elementi esogeni, tali da non consentire che una attenta e monitorata gestione provvisoria, in attesa della auspicata definizione dei rapporti Stato/Regione/Province, soprattutto in relazione alla ricollocazione delle funzioni inerenti il Mercato del Lavoro e la Polizia Provinciale (nel caso della Provincia di Cuneo inerenti il servizio Caccia-Pesca), della riallocazione del personale afferente alla funzioni non fondamentali ed alla auspicata abrogazione/attenuazione dei prelievi statali, soprattutto per gli anni 2016 e 2017, come attualmente previsti dalla Legge 190/2014.

Sono stati quindi presi in considerazione:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”, in cui sono stati ridisegnati confini e competenze dell'amministrazione locale trasformando le Province in Enti di secondo livello – Enti di Area Vasta;
- la Legge 190/2014 – Legge di stabilità 2015 - che ha previsto un ulteriore ed insostenibile taglio di tre miliardi di euro per il triennio 2015- 2017 sui bilanci delle Province ed in particolare all’art. 1 cc. 418-419 – le Province sono chiamate al contenimento della spesa pubblica mediante una riduzione della spesa corrente di contenimento della spesa pubblica mediante una riduzione della spesa corrente di 1.000 milioni di € per l’anno 2015, di 2.000 milioni per l’anno 2016 e di 3.000 milioni per l’anno 2017;
- il D.L. 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014 ed in particolare **l’Art. 47** (*Concorso delle province, delle città metropolitane e dei comuni alla riduzione della spesa pubblica*);
- il D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- la deliberazione del Presidente della Provincia n. 43 del 24/3/2015 “Rideterminazione della consistenza finanziaria della dotazione organica ai sensi dell’art. 1, c. 421 della Legge 190/2014;
- la Legge 23/2015 “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della Legge 56/2014”.

Per il raggiungimento degli equilibri di bilancio è stata dirimente, tuttavia, l’emanazione del D.L. 78/2015 convertito con modificazioni nella Legge n. 125 del 6 agosto 2015. Ciò grazie in particolare all’Art. 1-ter che prevede in via del tutto eccezionale la “Predisposizione del bilancio di previsione annuale 2015 delle province e delle città metropolitane” con le seguenti modalità:

1. Per il solo esercizio 2015, le province e le città metropolitane predispongono il bilancio di previsione per la sola annualità 2015.
2. Per il solo esercizio 2015, le province e le città metropolitane, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari, possono applicare al bilancio di previsione, sin dalla previsione iniziale, l'avanzo destinato.
3. Le province e le città metropolitane deliberano i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, entro e non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione. Nel caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria per l'anno 2016, le province e le città metropolitane applicano l'articolo 163 del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 con riferimento al bilancio di previsione definitivo approvato per l'anno 2015.
4. L’art. 1, comma 430, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 consente alle province di rinegoziare le rate di ammortamento in scadenza nell’anno 2015 dei mutui in essere.

Operazione a cui la Provincia ha aderito come ampiamente illustrato nel prosieguo della presente relazione.

Da registrare altresì l'ulteriore aggravio sugli obiettivi programmatici di cui al Patto di stabilità interno, le cui regole – come si dirà nella parte dedicata della presente relazione – per effetto dei “tagli-prelievi” di risorse subiti dalle Province condizionanti le modalità operative del patto di stabilità 2015. Ciò in quanto gli elevatissimi “saldi obiettivo” sono stati calcolati senza tenere conto delle forti riduzioni delle risorse statali e regionali intervenute negli ultimi due anni.

La **Sezione Entrate di competenza 2015** presenta i seguenti risultati:

ENTRATE	PREVISIONI INIZIALI 2015	composizione %	PREVISIONI DEFINITIVE 2015	composizione %	realizzo previs.def./prev.iniz. %	ACCERTAMENTI 2015	composizione %	realizzo accert./prev.def. %
<b>Titolo I</b> - Entrate tributarie	49.449.000,00	42,36%	49.449.000,00	41,12%	100,00%	47.685.296,16	48,53%	96,43%
<b>Titolo II</b> – Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione ed altri Enti pubblici	46.342.000,00	39,70%	47.523.567,21	39,52%	102,55%	37.489.553,66	38,15%	78,89%
<b>Titolo III</b> – Entrate extratributarie	5.284.000,00	4,53%	5.453.386,00	4,53%	103,21%	4.995.917,71	5,09%	91,61%
<b>Titolo IV</b> – Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	2.244.259,11	1,92%	4.414.259,11	3,67%	196,69%	1.966.063,11	2,00%	44,54%
<b>Titolo V</b> – Entrate da accensione di prestiti	200.000,00	0,17%	200.000,00	0,17%	100,00%	200.000,00	0,20%	100,00%
<b>Titolo VI</b> – Entrate da servizi per conto terzi	13.217.000,00	11,32%	13.217.000,00	10,99%	100,00%	5.928.372,78	6,03%	44,85%
<b>Avanzo 2014 applicato ad investimenti</b>	0,00		0,00					
<b>Totale generale</b>	<b>116.736.259,11</b>	<b>100,00%</b>	<b>120.257.212,32</b>	<b>100,00%</b>	<b>103,02%</b>	<b>98.265.203,42</b>	<b>100,00%</b>	<b>81,71%</b>

## Titolo I – Entrate tributarie

Entrate tributarie	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Accertamenti	Compos. accert. %	Realizzo accert./prev.def. %
I.P.T.	20.000.000,00	20.000.000,00	19.738.305,51	41,39	98,69
R.C.A.	26.000.000,00	26.000.000,00	24.730.490,68	51,86	95,12
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA)	2.639.000,00	2.639.000,00	2.413.998,76	5,06	91,47
Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	700.000,00	700.000,00	728.978,87	1,54	104,14
Addizionale energia elettrica – somme arretrate -	10.000,00	10.000,00	5.580,28	0,01	55,80
Diritti e proventi diversi	100.000,00	100.000,00	67.942,06	0,14	67,94
<b>Totale Titolo I</b>	<b>49.449.000,00</b>	<b>49.449.000,00</b>	<b>47.685.296,16</b>	<b>100,00</b>	<b>96,43</b>

– **Imposta provinciale di trascrizione (I.P.T.)**

Con utilizzo della facoltà prevista dall'art. 56, comma 2, del D.Lgs. n. 446 del 15/12/1997, dal 1° gennaio 2013 la misura delle tariffe base dell'IPT è stata incrementata dal 20% al 30%. Dal 2014 l'aumento di gettito è stato però compensato dalla riduzione della base imponibile generata dalla modifica introdotta nel D.Lgs. 446/97 con la Legge di stabilità per il 2014, che ha previsto l'esenzione a favore dei locatari che riscattano i veicoli oggetto di contratto di leasing.

Nel 2015 il gettito è sostanzialmente in linea con le previsioni.

– **Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (RCA)**

Nel 2015 l'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, è stata aumentata, con facoltà prevista dall'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 6 maggio 2011, n. 68, nella misura di 0,5 punti percentuali, portandola dal 15,50% al 16,00%.

Il gettito del 2015 è risultato superiore del 20,62% rispetto all'anno precedente, in misura peraltro inferiore rispetto alle previsioni iniziali.

– **Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi**

Il gettito, di cui alle L. 549/95, L.R. 39/96 e L.R. 48/00, presenta una leggera maggiore entrata rispetto alle previsioni definitive 2015 in relazione all'applicazione che, a partire dal 2007, hanno avuto la L.R. 14/2006, la DGR n. 12-4088 del 23/10/2006 e la DGR n. 61-6925 del 4/10/2007 con cui si è cercato di incentivare il trattamento dei rifiuti urbani finalizzato al recupero degli stessi.



- **Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente**

Il gettito del tributo di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/92, essendo prelevato contestualmente alla tassa smaltimento rifiuti comunale, ne riflette inevitabilmente l'andamento. Ciò richiede alla Provincia una costante ed incisiva azione di monitoraggio, volta ad una ricognizione dei versamenti effettuati.

L'aliquota provinciale applicata per l'anno 2015 è rimasta il 5%, ossia quella massima consentita dalla legge. Il gettito è stato, non di molto, inferiore alle previsioni iniziali; a fine esercizio si è pertanto avviata una azione di recupero delle somme ancora dovute dai Comuni.

- **Addizionale provinciale sul consumo dell'energia elettrica**

Quest'ultimo tributo, dovuto ai sensi delle L. 20/89 e L. 133/99, è stato soppresso dall'1.1.2012 per effetto del D.Lgs. n. 68/2011. Per l'anno 2015 trova ancora allocazione in bilancio una minima parte relativa alle rettifiche di fatturazione effettuate dagli operatori in anni precedenti.

**Titolo II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici**

Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Accertamenti	Compos. accert. %	Realizzo accert./prev.def. %
da Stato	3.476.000,00	3.313.107,03	3.292.209,60	8,78	99,37
da Regione	42.549.000,00	43.893.460,18	34.121.542,10	91,02	77,74
da altri Enti Pubblici	317.000,00	317.000,00	75.801,96	0,20	23,91
<b>Totale Titolo II</b>	<b>46.342.000,00</b>	<b>47.523.567,21</b>	<b>37.489.553,66</b>	<b>100,00</b>	<b>78,89</b>

I trasferimenti statali per l'anno 2015 restano pertanto quelli risultanti dalla seguente tabella riportata sul sito web del Ministero dell'Interno:

Attribuzioni	Importo
ASSEGNAZIONI DA FEDERALISMO (ART.1, C.20, D.L. 126/13)	1.442.485,16
CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO 2013	30.798,81
CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	3.514,00
CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE (EX SVILUPPO INVESTIMENTI)	501.114,70
<b>TOTALE GENERALE ATTRIBUZIONI</b>	<b>1.977.912,67</b>

Relativamente ai **trasferimenti regionali** occorre evidenziare le notevoli criticità intercorse nella gestione delle effettive assegnazioni da parte della Regione Piemonte.

Le spese inerenti le funzioni esercitate con le risorse vincolate per interventi erano già state previste a titolo prudenziale in sede di redazione del bilancio 2015. Nel corso dell'anno, in seguito all'impegno parziale delle risorse da parte della Regione, sono state di pari passo sbloccate le spese di intervento relative.

A titolo prudenziale ed al fine di garantire nel tempo gli equilibri di bilancio è stato accertato esclusivamente quanto impegnato formalmente dai competenti settori regionali, ritenendo di assicurare nel contempo la copertura finanziaria con le maggiori entrate proprie provinciali realizzate in corso d'anno.

### **Titolo III - Entrate extratributarie**

<b>Entrate extratributarie</b>	<b>Previsioni Iniziali</b>	<b>Previsioni Definitive</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Compos. accert. %</b>	<b>Realizzo accert./prev.def. %</b>
<b>Proventi servizi pubblici</b>	1.182.000,00	1.182.000,00	1.316.263,62	26,35	111,36
<b>Proventi beni dell'Ente</b>	2.010.000,00	2.010.000,00	1.526.123,53	30,55	75,93
<b>Interessi su anticip. e crediti</b>	26.000,00	26.000,00	13.621,22	0,27	52,39
<b>Utili netti</b>	0	0	0	-	-
<b>Proventi diversi</b>	2.066.000,00	2.235.386,00	2.139.909,34	42,83	95,73
<b>Totale Titolo III</b>	<b>5.284.000,00</b>	<b>5.453.386,00</b>	<b>4.995.917,71</b>	<b>100,00</b>	<b>91,61</b>

La categoria 1) comprende le seguenti risorse principali:

- **servizi pubblici a domanda individuale:** trattasi di entrate provenienti dalla gestione dei servizi "Centro incontri e sala mostre" e "gestione diretta acque demaniali" i cui proventi sono commisurati alle utenze effettive registrate nel corso dell'esercizio ed alle tariffe per essi deliberate con decreto del Presidente della Provincia;
- **oblazioni e contravvenzioni diverse** (smaltimento rifiuti, acque reflue, caccia e pesca, agricoltura, trasporti): tale entrata accoglie le sanzioni irrogate dai settori provinciali elencati nell'ambito delle rispettive funzioni ispettive, in seguito a violazione della normativa specifica. I maggiori accertamenti sono prevalentemente da ricondurre agli introiti per sanzioni in materia di rifiuti e acque reflue e in materia di risorse idriche.

**Titolo IV – Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti**

<b>Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti</b>	<b>Previsioni Iniziali</b>	<b>Previsioni Definitive</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Compos. accert. %</b>	<b>Realizzo accert./prev.def. %</b>
<b>Alienazione di beni patrimoniali</b>	55.000,00	55.000,00	37.804,00	1,92	68,73
<b>Trasferimenti di capitale dallo Stato</b>	-	-	-	-	-
<b>Trasferimenti di capitale dalla Regione</b>	2.071.259,11	4.241.259,11	1.909.259,11	97,11	45,02
<b>Trasferimenti di capitale da altri Enti Pubblici</b>	99.000,00	99.000,00	-	-	-
<b>Trasferimenti di capitale da altri soggetti</b>	19.000,00	19.000,00	19.000,00	0,97	100,00
<b>Riscossione crediti</b>	-	-	-	-	-
<b>Totale Titolo IV</b>	<b>2.244.259,11</b>	<b>4.414.259,11</b>	<b>1.966.063,11</b>	<b>100,00</b>	<b>44,54</b>

La Sezione Spese di competenza 2015 presenta i seguenti risultati:

	<b>PREVISIONI INIZIALI</b> 1	<b>% COMP.</b>	<b>PREVISIONI DEFINITIVE</b> 2	<b>% COMP.</b>	<b>% realizzo</b> 2/1	<b>IMPEGNI</b> 3	<b>% COMP.</b>	<b>% realizzo</b> 3/2
TIT. I - Spese correnti	99.951.011,01	71,75	101.953.558,48	70,64	102,00	88.288.026,85	76,71	86,60
TIT. II - Spese in c/capitale	24.817.134,17	17,81	27.827.468,77	19,28	112,13	19.545.288,43	16,98	70,24
TIT. III - Spese per rimborso prestiti	1.329.000,00	0,95	1.329.000,00	0,92	100,00	1.328.320,50	1,16	99,95
TIT. IV - Servizi c/terzi	13.217.000,00	9,49	13.217.000,00	9,16	100,00	5.928.372,78	5,15	44,85
<b>TOTALE GEN.LE</b>	<b>139.314.145,18</b>	<b>100,00</b>	<b>144.327.027,25</b>	<b>100,00</b>	<b>103,60</b>	<b>115.090.008,56</b>	<b>100,00</b>	<b>79,74</b>

Viene evidenziata in particolare la gestione della spesa corrente strutturata nei seguenti “interventi”:

INTERVENTI	PREVISIONI INIZIALI	% comp.	PREVISIONI DEFINITIVE	% comp.	IMPEGNI	% comp.	% realizzo
Personale	22.137.829,74	22,15	22.028.794,72	21,61	21.529.583,32	24,39	97,73
Acquisto beni	1.803.000,00	1,80	1.685.295,20	1,65	1.602.624,70	1,82	95,09
Prestazione servizi	36.828.181,29	36,85	37.157.325,30	36,45	29.058.191,07	32,91	78,20
Utilizzo beni di terzi	667.000,00	0,67	648.625,79	0,64	634.477,91	0,72	97,82
Trasferimenti	31.366.000,00	31,38	33.129.900,03	32,50	28.701.786,36	32,50	86,63
Interessi passivi	5.144.000,00	5,15	5.144.000,00	5,05	5.137.767,95	5,82	99,88
Imposte e tasse	1.705.000,00	1,71	1.704.736,25	1,67	1.623.595,54	1,84	95,24
Oneri straord.	-	-	154.881,19	0,15	-	-	-
Fondo svalut.crediti	-	-	-	-	-	-	-
Fondo di riserva	300.000,00	0,30	300.000,00	0,29	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>99.951.011,03</b>	<b>100,00</b>	<b>101.953.558,48</b>	<b>100,00</b>	<b>88.288.026,85</b>	<b>100,00</b>	<b>86,60</b>

### Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	<b>2015</b>
Dipendenti al 31.12.2015	589
Spesa per personale - Intervento 01	21.529.583,32
Spesa corrente	88.288.026,85
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>36.552,77</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>24,39%</b>

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, non sono previste somme impegnate nell'anno 2015.

### Spese di rappresentanza

Spesa non presente.

### Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

Spesa non presente.

### Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Spesa non presente.

## Spese in Conto Capitale

Il monte investimenti nell'esercizio 2015 è stato fortemente condizionato dalle criticità ampiamente illustrate in premessa.

### Limitazione acquisto immobili

Spesa non presente.

### Limitazione acquisto mobili e arredi

Spesa non presente.

L'analisi della spesa per programmi presenta i seguenti scostamenti e percentuali di realizzo:

PROGRAMMI		SPESE CORRENTE TITOLO I e III	SPESE C/CAPITALE TITOLO II	TOTALE	% realizzo impegni su prev. def.
<b>01 Provincia in movimento</b>	Prev. Iniz.	41.018.581,29	15.552.393,37	<b>56.570.974,66</b>	
	Prev. Def.	40.976.006,29	18.334.090,48	<b>59.310.096,77</b>	
	Impegni	34.665.929,37	11.351.431,02	<b>46.017.360,39</b>	<b>77,59</b>
<b>02 Competenza strategica</b>	Prev. Iniz.	1.999.000,00	8.204.740,80	<b>10.203.740,80</b>	
	Prev. Def.	1.992.200,00	8.433.378,29	<b>10.425.578,29</b>	
	Impegni	1.974.959,20	7.307.872,47	<b>9.282.831,67</b>	<b>89,04</b>
<b>03 Scommesse sul futuro</b>	Prev. Iniz.	7.596.800,00	411.000,00	<b>8.007.800,00</b>	
	Prev. Def.	8.383.895,69	411.000,00	<b>8.794.895,69</b>	
	Impegni	7.270.781,98	410.528,20	<b>7.681.310,18</b>	<b>87,34</b>
<b>04 Promozione del territorio</b>	Prev. Iniz.	1.281.900,00	-	<b>1.281.900,00</b>	
	Prev. Def.	1.288.040,20	-	<b>1.288.040,20</b>	
	Impegni	1.119.341,62	-	<b>1.119.341,62</b>	<b>86,90</b>
<b>05 Economia della Provincia</b>	Prev. Iniz.	18.459.900,00	-	<b>18.459.900,00</b>	
	Prev. Def.	18.803.930,60	-	<b>18.803.930,60</b>	
	Impegni	14.734.607,65	-	<b>14.734.607,65</b>	<b>78,36</b>
<b>06 Energie della Provincia</b>	Prev. Iniz.	2.417.400,00	-	<b>2.417.400,00</b>	
	Prev. Def.	3.044.204,87	-	<b>3.044.204,87</b>	
	Impegni	3.001.462,80	-	<b>3.001.462,80</b>	<b>98,60</b>
<b>07 Provincia solidale</b>	Prev. Iniz.	304.700,00	-	<b>304.700,00</b>	
	Prev. Def.	366.504,92	-	<b>366.504,92</b>	
	Impegni	313.278,96	-	<b>313.278,96</b>	<b>85,48</b>
<b>08 Provincia delle pari opportunità</b>	Prev. Iniz.	7.000,00	-	<b>7.000,00</b>	
	Prev. Def.	7.000,00	-	<b>7.000,00</b>	
	Impegni	-	-	-	-
<b>09 Risorse della Provincia</b>	Prev. Iniz.	28.194.729,72	649.000,00	<b>28.843.729,72</b>	
	Prev. Def.	28.420.775,91	649.000,00	<b>29.069.775,91</b>	
	Impegni	26.535.985,77	475.456,74	<b>27.011.442,51</b>	<b>92,92</b>

Le sopraspecificate realizzazioni confermano l'andamento ampiamente positivo già evidenziato nei precedenti prospetti.

#### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 5.137.767,95 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 0,037%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,70%.

Nel corso dell'esercizio 2015 non sono state attuate operazioni di nuovo indebitamento.

L'attenzione è stata rivolta alla **rimodulazione del debito pregresso** attuata mediante operazioni di rinegoziazione dei prestiti ai sensi dell'art. 1, comma 430, della Legge 23.12.2014, n. 190, che ha consentito alle province di rinegoziare le rate di ammortamento in scadenza nell'anno 2015 di mutui in essere, non trasferiti al MEF, con conseguente rimodulazione del piano di ammortamento anche in deroga alle disposizioni dell'art. 204 del Tuel. Come precisato dalla Circolare n. 1/2015 del 29.1.2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione tali operazioni potevano riguardare non solo i prestiti contratti con la Cassa Depositi e Prestiti SpA ma altresì con altri soggetti finanziatori.

Sono state pertanto effettuate operazioni di rinegoziazione prestiti con i seguenti Istituti di credito:

#### ➤ **Cassa Depositi e Prestiti SpA**

Ai sensi della Circolare CDP n. 1282 del 15.4.2015 in data 22.6.2015 sono stati rinegoziati n. 592 mutui concessi originariamente a tasso fisso ed a tasso variabile, con residuo debito superiore ad € 10.000,00 e non concessi con leggi speciali. L'ammontare complessivo del debito residuo rinegoziato, comprensivo dei prestiti già oggetto di precedenti rinegoziazioni, è pari ad € 108.616.450,60. Le condizioni tecniche applicate sono le seguenti:

- sospensione del pagamento della quota capitale per l'anno 2015 e pagamento della quota interessi maturata nell'anno in un'unica soluzione al 31 dicembre 2015, composta dalla quota interessi relativa alla rata in scadenza al 30 giugno 2015 prevista dal piano di ammortamento vigente e dalla quota interessi maturata dal 1° luglio 2015 al 31 dicembre 2015 alle nuove condizioni applicate al prestito rinegoziato;
- durata ammortamento: 29,5 anni – nuova scadenza ammortamento: 31.12.2044;
- tasso: fisso e variabile determinato per ciascun prestito in funzione della scadenza scelta e secondo il principio dell'equivalenza finanziaria sulla base delle condizioni di mercato vigenti al momento dell'adesione.

L'operazione ha determinato un risparmio di spesa corrente sul bilancio 2015 pari ad € 5.380.322,95 per quota capitale non versata e minori oneri finanziari per rate di ammortamento dall'anno 2015 per € 3.539.555,84.

#### ➤ **Bre Banca SpA**

In data 15.6.2015 sono stati rinegoziati n. 17 mutui a suo tempo contratti a tasso variabile con la Banca Regionale Europea SpA per un importo complessivo, pari al residuo debito al 1.1.2015, di € 4.001.164,99. Le condizioni tecniche applicate sono le seguenti:

- sospensione del pagamento nell'anno 2015 delle rate di ammortamento dei prestiti rinegoziati (sia quota capitale che quota interessi);
- durata ammortamento: prolungamento di un anno della durata complessiva dell'ammortamento;
- tasso: modifica dello spread con applicazione di 1,00 p.p.a. sui parametri di riferimento confermati di ciascun prestito rinegoziato.

L'operazione ha determinato un risparmio di spesa corrente sul bilancio 2015 rispettivamente di € 311.106,30 per quota capitale non versata e di € 17.449,53 per quota interessi non versata.

➤ **Unicredit SpA**

Con atto in data 14.7.2015 sono stati rinegoziati n. 23 mutui a suo tempo contratti a tasso variabile con l'Unicredit SpA per un importo complessivo, pari al residuo debito al 1.1.2015, di € 1.120.612,18. Le condizioni tecniche applicate sono le seguenti:

- sospensione del pagamento della quota capitale per l'anno 2015 e pagamento della quota interessi maturata nell'anno in un'unica soluzione al 31 dicembre 2015;
- durata ammortamento: prolungamento di un anno della durata complessiva dell'ammortamento;
- tasso: nessuna modifica ai tassi applicati.

L'operazione ha determinato un risparmio di spesa corrente sul bilancio 2015 pari ad € 227.732,99 per quota capitale non versata.

L'ammontare del debito residuo per mutui della Provincia risulta notevolmente ridotto nel complesso per effetto del pagamento delle quote di rimborso capitale dell'anno 2015 ed infine dall'azzeramento di nuovi prestiti.

<b>Indebitamento al 31/12/2015</b>	
Debito residuo 1/1/2015	138.340.210,00
Rimborso prestiti	-1.328.320,50
Variazioni*	0
<b>Totale debito residuo</b>	<b>137.011.889,50</b>

\*devoluzioni, sistemazioni debito residuo

<b>Andamento indebitamento</b>	
anno	
2006	182.057.808,74
2007	183.486.723,22
2008	189.620.072,86
2009	191.684.025,93
2010	189.511.557,47
<b>2011</b>	<b>180.014.714,89</b>
<b>2012</b>	<b>170.212.648,81</b>
<b>2013</b>	<b>158.361.206,70</b>
<b>2014</b>	<b>138.340.210,00</b>
<b>2015</b>	<b>137.011.889,50</b>

## RISCONTRA

- che dalla riclassificazione delle risorse e dei mezzi e relativa utilizzazione nella parte corrente dell'esercizio ai fini degli equilibri di bilancio, si ottiene:

**EQUILIBRI BILANCIO 2015**

	<b>Previsioni iniziali</b>	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Acc./Imp.</b>	
<b>ENTRATE</b>				
Titolo 1	49.449.000,00	49.449.000,00	47.685.296,16	
Titolo 2	46.342.000,00	47.523.567,21	37.489.553,66	
Titolo 3	5.284.000,00	5.453.386,00	4.995.917,71	
Avanzo applicato correnti	-	721.129,22	670.729,17	
Avanzo da riacc.appl.correnti	-	237.155,72	237.155,72	
Avanzo applicato entrata	-	-	-	
F.P.V. corrente	370.320,33	370.320,33	21.964,70	
<b>Tot. Entrate correnti</b>	<b>101.445.320,33</b>	<b>103.754.558,48</b>	<b>91.100.617,12</b>	
<b>Tit. I Spesa corrente</b>	<b>99.951.011,01</b>	<b>101.953.558,48</b>	<b>88.288.026,85</b>	
<b>differenza</b>	<b>1.494.309,32</b>	<b>1.801.000,00</b>	<b>2.812.590,27</b>	
Tit. III Rimborso prestiti	1.329.000,00	1.329.000,00	1.328.320,50	
Avanzo economico	<b>165.309,32</b>	<b>472.000,00</b>	<b>1.484.269,77</b>	
<b>Entrate finali</b>				
Titolo 1	49.449.000,00	49.449.000,00	47.685.296,16	
Titolo 2	46.342.000,00	47.523.567,21	37.489.553,66	
Titolo 3	5.284.000,00	5.453.386,00	4.995.917,71	
Titolo 4	2.244.259,11	4.414.259,11	1.966.063,11	
	<b>103.319.259,11</b>	<b>106.840.212,32</b>	<b>92.136.830,64</b>	
Avanzo applicato correnti	-	721.129,22	670.729,17	
Avanzo da riacc.appl.correnti	-	237.155,72	237.155,72	
Avanzo applicato c/capitale	-	2.128.298,23	1.644.222,93	
Avanzo da riacc.appl.c/capitale	-	2.548.624,82	610.468,67	3.162.576,49
Avanzo applicato entrata	-	-	-	
F.P.V. corrente	370.320,33	370.320,33	21.964,70	
F.P.V. capitale	18.264.286,61	18.264.286,61	15.136.726,78	
<b>Totale entrate finali</b>	<b>121.953.866,05</b>	<b>131.110.027,25</b>	<b>110.458.098,61</b>	
<b>Spese finali</b>				
Titolo 1	99.951.011,01	101.953.558,48	88.288.026,85	
Titolo 2	24.817.134,17	27.827.468,77	19.545.288,43	
<b>Totale spese finali</b>	<b>124.768.145,18</b>	<b>129.781.027,25</b>	<b>107.833.315,28</b>	
<b>differenza</b>	<b>- 21.448.886,07</b>	<b>- 22.940.814,93</b>	<b>- 15.696.484,64</b>	<b>RIS DIFF</b>
<b>differenza</b>	<b>- 2.814.279,13</b>	<b>1.329.000,00</b>	<b>2.624.783,33</b>	
Tit. V entrata	-	200.000,00	200.000,00	
torna tit. III spesa	- <b>2.814.279,13</b>	<b>1.529.000,00</b>	<b>2.824.783,33</b>	
<b>AVANZO DI COMPETENZA</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.496.462,83</b>	
			<b>TORNA TIT. III</b>	<b>1.328.320,50</b>



- che le risorse a destinazione specifica o vincolata sono state utilizzate conformemente alle disposizioni di legge;

B) relativamente al **Conto Economico** ed al **Prospetto di conciliazione**:

- 1) che gli stessi sono stati redatti conformemente ai modelli previsti con D.P.R. 194/96;
- 2) che le componenti positive e negative risultanti dal prospetto di conciliazione trovano regolare allocazione nelle relative voci del conto economico;
- 3) che sono state calcolate correttamente le quote di ammortamento dei beni, sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229 del D.Lgs. 267/2000 come risulta per i beni mobili dal "Tabulato riepilogativo del calcolo ammortamenti per settore anno 2015" e per i fabbricati da tabelle fornite dall'Ufficio Gestione Patrimonio. I beni demaniali sono ammortizzati per masse indistinte;
- 4) che il risultato economico dell'esercizio 2015 ammonta ad € 15.872.512,84, come sotto evidenziato, e che tale risultato corrisponde a pari variazione verificata nel netto patrimoniale al 31.12.2015 rispetto all'esercizio precedente. I componenti positivi e negativi rilevati secondo criteri di competenza economica sono così sintetizzati:

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
A Proventi della gestione	107.706.220,22	98.140.699,52	90.127.373,82
B Costi della gestione	94.304.275,06	86.123.175,00	84.537.774,10
<b>Risultato della gestione</b>	<b>13.401.945,16</b>	<b>12.017.524,52</b>	<b>5.589.599,72</b>
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	15.389,10	0,00	0,00
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>13.417.334,26</b>	<b>12.017.524,52</b>	<b>5.589.599,72</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-6.255.606,88	-5.723.784,22	-5.124.146,73
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	2.490.846,53	13.411.209,90	15.407.059,85
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>9.652.573,91</b>	<b>19.704.950,20</b>	<b>15.872.512,84</b>

C) Relativamente al **Conto del Patrimonio**:

- 1) che nel conto del Patrimonio sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni:

- che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
  - che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto di altre cause;
- 2) che nel conto del Patrimonio redatto sul modello ex D.P.R. 194/96 sono rilevati i seguenti valori:

<b>ATTIVO</b>	<b>Consistenza 31/12/2014</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>Consistenza 31/12/2015</b>
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:				
Beni demaniali	43.612.620,45	0	0	43.612.620,45
Terreni (patrimonio indisponibile)	0	0	0	0
Terreni (patrimonio disponibile)	1.607.398,26	0	0	1.607.398,26
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	53.407.025,96	794.291,52	0	54.201.317,48
Fabbricati (patrimonio disponibile)	8.074.229,48	-151.669,03	0	7.922.560,45
Macchinari, attrezzature ed impianti	1.669.481,59	0	0	1.669.481,59
Attrezzature e strumenti informatici	148.987,36	-43.625,32	0	105.362,04
Automezzi e motomezzi	1.511.094,19	-166.257,08	0	1.344.837,11
Mobili e macchine d'ufficio	850.096,21	-31.665,82	0	818.430,39
Immobilizzazioni in corso	376.217.273,91	6.102.313,79	15.136.726,78	397.456.314,48
Totale	487.098.207,41	6.503.388,06	15.136.726,78	508.738.322,25
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:				
Partecipazioni in:				
- imprese controllate	27.827.713,90	0	-219.111,41	27.608.602,49
- imprese collegate	6.803,89	0	-6.803,89	0
- altre imprese	1.119.155,69	0	-137.172,15	981.983,54
Crediti di dubbia esigibilità	0	0	0	0
Crediti per depositi cauzionali	10.761,19	0	0	10.761,19
Totale	28.964.434,67	0	-363.087,45	28.601.347,22
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>516.062.642,08</b>	<b>6.503.388,06</b>	<b>14.773.639,33</b>	<b>537.339.669,47</b>
RIMANENZE	580.058,18	-96.372,48	0	483.685,70
CREDITI	116.051.530,90	-47.752.944,66	0	68.298.586,24
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE	19.770.941,60	16.203.228,89	0	35.974.170,49
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>136.402.530,68</b>	<b>-31.646.088,25</b>	<b>0</b>	<b>104.756.442,43</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>652.465.172,76</b>	<b>-25.142.700,19</b>	<b>14.773.639,33</b>	<b>642.096.111,90</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>				
Opere da realizzare	105.608.592,73	-9.493.990,49	0	96.114.602,24
Beni conferiti in aziende speciali	0	0	0	0
Beni di terzi	63.811.911,05	0	0	63.811.911,05
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>169.420.503,78</b>	<b>-9.493.990,49</b>	<b>0</b>	<b>159.926.513,29</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>Consistenza 31/12/2014</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>Consistenza 31/12/2015</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>283.524.432,18</b>	<b>0,00</b>	<b>15.872.512,84</b>	<b>299.396.945,02</b>
<b>CONFERIMENTI da trasferimenti in c/capitale</b>	<b>176.429.499,70</b>	<b>-707.010,95</b>	<b>-7.916.081,12</b>	<b>167.806.407,63</b>
Debiti di finanziamento: - per mutui e prestiti	138.340.210,00	-1.128.320,50	-200.000,00	137.011.889,50
Debiti di funzionamento	51.869.334,47	-16.394.658,86	0,00	35.474.675,61
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti per somme anticipate da terzi	2.301.696,41	104.497,73	0,00	2.406.194,14
Altri debiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>192.511.240,88</b>	<b>-17.418.481,63</b>	<b>-200.000,00</b>	<b>174.892.759,25</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>652.465.172,76</b>	<b>-18.125.492,58</b>	<b>7.756.431,72</b>	<b>642.096.111,90</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>				
Opere da realizzare	105.608.592,73	-9.493.990,49	0,00	96.114.602,24
Beni conferiti in aziende speciali	0,00	0,00	0,00	0,00
Beni di terzi	63.811.911,05	0,00	0,00	63.811.911,05
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>169.420.503,78</b>	<b>-9.493.990,49</b>	<b>0,00</b>	<b>159.926.513,29</b>

### **(°) RISULTATO NETTO PATRIMONIALE**

Patrimonio netto al 31.12.2015	€ 299.396.945,02 -
Patrimonio netto al 31.12.2014	€ <u>283.524.432,18</u>
<u>Variazione patrimonio netto = Risultato economico 2015</u>	€ <u>15.872.512,84</u>

- 3) che i beni sono valutati secondo i criteri dell'art. 230 del D.Lgs. 267/2000 e del Regolamento di contabilità;
- 4) che nel conto del patrimonio sono riportate le attività e passività finanziarie risultanti dal conto del Bilancio, rettificata alla luce dei dati derivanti dal conto economico e da eventuali ulteriori elementi extra-contabili (per i ratei e i risconti), come da Prospetto di Conciliazione;
- 5) che le partecipazioni di cui all'allegato n. 1) della Relazione ex art. 151 e 231 – Parte Prima sono state valutate sulla base del patrimonio netto;
- 6) che nel conto del Patrimonio non sono rilevati i cd. «beni di modico valore» (inferiori a €. 516,45) che in quanto tali affluiscono al Titolo I «Spese correnti» ed alla voce «Acquisto di materie prime e/o beni di consumo» del conto economico;
- 7) che non vengono rilevati costi da capitalizzare nell'attivo del conto del patrimonio;

D) Relativamente al **Prospetto di conciliazione**:

- 1) che gli importi inerenti il Conto Economico sono stati correttamente allocati nelle competenti poste del documento economico;
- 2) che le variazioni inerenti il Conto del Patrimonio non esauriscono le variazioni riportate nel documento stesso per l'incidenza sul conto del patrimonio delle variazioni conseguenti alla gestione competenza ed alla gestione residui;

E) Relativamente alla **Relazione illustrativa dell'organo esecutivo** il Collegio prende atto che è stata formulata conformemente ai dettami legislativi, statutari e regolamentari dell'Ente ed in particolare che essa evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio, del conto economico e dei valori di bilancio, analizzando i principali scostamenti rispetto alle previsioni e motivandone le cause. In relazione alle partecipazioni societarie, il Collegio dà atto di aver predisposto con il competente Settore apposite schede anagrafiche della situazione di ciascuna Società le cui risultanze riepilogative sono evidenziate nel prospetto seguente:

## PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA PROVINCIA DI CUNEO

(Dati ultimo bilancio approvato ai fini del Conto del Patrimonio 2015)

N.	SOCIETA'	% di part.	n. azioni/quote possedute dalla Provincia	Valore nominale per azione/ Valore nominale minimo delle quote	numero totale azioni	Patrimonio Netto al 31/12/2014	Valore a patrimonio netto per azione/quota al 31/12/2013	Partecipazione della Provincia al valore nominale	Ipotesi valore partecipazione della Provincia sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato
		%	n.	€uro	n.	€uro	€uro	€uro	€uro
<b>IMPRESE CONTROLLATE</b>									
1	Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A.*	52,96	2.648.000	1,00	5.000.000	52.131.047,00	10,43	2.648.000,00	27.608.602,49
<b>ALTRE IMPRESE</b>									
2	Azienda Turistica Locale del Cuneese - Valli Alpine e Città d'Arte Soc. Cons. a r.l.	9,85	20	516,00	207	978.840,00	4.728,70	10.320,00	96.415,74
3	M.I.A.C. Soc.Cons. per azioni	7,29	1.014.696	0,51	13.924.372	5.520.914,00	0,40	517.494,96	402.319,71
4	Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero Soc. Cons. a r.l.	2,50	10	50,00	400	20.659,00	51,65	500,00	516,48
5	Agenzia di Pollenzo S.p.A.**	1,91	94.875	4,90	4.963.249	24.319.920,10	4,90	464.887,50	464.887,50
6	Finpiemonte S.p.A.	0,050	10.018	1,00	19.927.297	35.494.592,00	1,78	10.018,00	17.844,11

\* Dati bilancio al 31/12/2015 approvato 20/04/2016

\*\* L'assemblea del 6/6/2014 ha ridotto il capitale sociale per esuberanza di liquidità di cassa, ai sensi dell'art. 2445 c.c., mediante rimborso ai soci, riducendo il valore nominale delle azioni da euro 5,16 ad euro 4,9.

Le situazioni delle varie "Società partecipate" e dei "ConSORZI" risultano da prospetti; per le medesime la Provincia ha svolto un'azione di monitoraggio dell'andamento e del rispetto della normativa vigente in materia. Le decisioni in ordine al loro mantenimento in rapporto all'effettivo interesse territoriale dei vari servizi risultano dai vari provvedimenti del Consiglio Provinciale e da ultimo dalla deliberazione del Consiglio Provinciale n. 22 del 7 aprile 2014;

- F) Relativamente alla **Verifica dei rapporti di debito e credito con società partecipate** si evidenzia che l'art. 11, comma 6, lett.J, del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze;

- G) Relativamente ai **Servizi pubblici a domanda individuale** si rileva che l'Ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del conto consuntivo 2014 entro il termine di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei relativi costi:

Servizio	Parametro di efficacia	2013	2014	2015	Parametro di efficienza	2013	2014	2015	Proventi	2013	2014	2015
8. Impianti sportivi	numero impianti ----- popolazione	1	1	1	costo totale ----- numero utenti	24,56	24,56	23,58	provento totale ----- numero utenti	9,20	6,93	8,00
21. Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	domande soddisfatte ----- domande presentate	1	1	1	costo totale ----- nr. giorni d'utilizzo	635,62	520,75	342,47	provento totale ----- nr. giorni d'utilizzo	127,52	105,76	77,77

**SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2015**

	COSTI	PROVENTI	%
Impianti sportivi	50.000,00	16.956,00	33,91
Locali adibiti stabilmente a riunioni	125.000,00	28.384,24	22,71
<b>TOTALE</b>	<b>175.000,00</b>	<b>45.340,24</b>	<b>25,91</b>

- H) Relativamente alla **consistenza del personale** e relativa spesa si prende atto che in attuazione dell'art. 65 del D.Lgs. 29/93 e s.m.i. il conto annuale del personale e relativa spesa dovrà essere redatto da parte del Settore Personale entro la scadenza del 31 maggio p.v.;

- I) Relativamente ai **Parametri di deficitarietà strutturale** di cui al D.M. 18 febbraio 2013 ed allegati al conto consuntivo, la situazione evidenzia **l'assenza delle condizioni previste** dal citato decreto, **atte a dichiarare l'ente strutturalmente deficitario**. La Legge 4.12.2008, n. 189 ha eliminato dall'art. 160, comma 1°, del TUEL 267/2000 la dizione "enti in condizioni strutturalmente deficitarie". Quindi non ricorre più l'art. 242 dello stesso testo unico, ma rimangono i parametri suindicati ai soli fini di riscontro dei "parametri gestionali";
- J) Relativamente al **Conto degli agenti contabili**, in attuazione dell'art. 233 del D.Lgs. 267/2000, gli stessi hanno reso il conto della loro gestione, che risulta allegato al Rendiconto;

## CONSIDERAZIONI

Dalle verifiche effettuate in sede di esame del rendiconto, l'Organo di Revisione ha rilevato, relativamente all'acquisizione dell'entrata, all'effettuazione delle spese ed al rispetto delle regole della gestione finanziaria, quanto segue:

- 1) L'ente ha correttamente provveduto a far decadere le prenotazioni di impegno, per le quali al termine dell'esercizio 2015 non era stata assunta l'obbligazione di spesa verso terzi o comunque non bandita la procedura di gara;
- 2) L'ente ha provveduto, come già evidenziato in precedenza, prima dell'inserimento nel conto del Bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2014 e precedenti, recepito con decreto del Presidente della Provincia n. 29 del 19.4.2016;
- 3) Le insussistenze dei residui attivi e passivi trovano giustificazione nella Relazione dell'organo esecutivo che recita "Al fine di dare attuazione al principio contabile delle competenza finanziaria cosiddetta "potenziata", di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., art. 3, commi 4 e 7, nel 2015 si è provveduto, oltre alla consueta verifica annuale, ad un riaccertamento straordinario dei residui attivi, atto a verificare, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento e ad eliminare le partite riconosciute insussistenti o da reimputare all'esercizio/i successivi. Queste ultime ammontano complessivamente ad € 14.830.234,11". Gli stessi costituiscono apposito allegato al Rendiconto e le relative partite sono illustrate e giustificate nella documentazione fornita dai Dirigenti;

Sempre a seguito di tale operazione sono stati dichiarati "insussistenti" residui passivi per complessivi € 83.448.992,55: ciò in relazione ad economie di spesa risultanti in sede di liquidazione (per la parte corrente e nei servizi per conto terzi) o, per quanto concerne il titolo II, dalle contabilità finali dei lavori pubblici nonché per effetto di analoghe riduzioni di entrata nel caso di risorse trasferite o comunque a destinazione vincolata.

L'elenco analitico della gestione residui attivi e passivi per anno di provenienza è allegato al volume del conto consuntivo 2015;

- 4) In riferimento agli **indicatori economico-finanziari** allegati al conto consuntivo dell'esercizio in esame si evidenzia come l'impatto delle risorse provenienti dallo Stato e dalla Regione per effetto del decentramento amministrativo abbiano modificato la consistenza rispetto al decorso esercizio:
  - dipendenza da trasferimenti per quanto attiene a:
    - autonomia finanziaria (2014 = 49; 2015 = 58)
    - autonomia impositiva (2014 = 44; 2015 = 53)
    - pressione finanziaria pro-capite (2014 = 168; 2015 = 144)
  - aumento della pressione tributaria pro-capite (da € 77 del 2014 è passata a € 81 nel 2015);
  - riduzione dell'intervento erariale (trasferimenti statali su popolazione) che da € 13 del 2014 è passato a € 6 nel 2015;
  - riduzione dei trasferimenti regionali pro-capite che da € 87 del 2014 sono passati a € 61 nel 2015;
  - riduzione dell'indice di rigidità della spesa corrente (dal 49% nel 2014 al 25% nel 2015);
- 5) Si prende inoltre atto dell'andamento delle spese in conto capitale attuate nel corso del 2015 in relazione alle fonti di finanziamento;
- 6) Al riguardo della verifica del "**Patto di Stabilità Interno 2015**" si prende atto del mancato rispetto degli obiettivi stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011. L'ente ha provveduto in data 17 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del MEF n.18628 del 4/3/2016 che evidenziano le seguenti risultanze:



**Patto di stabilità interno 2015 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011**  
**CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti**  
**PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE**  
**della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2015**  
**da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2016**  
**PROVINCIA/CITTA' METROPOLITANA di CUNEO**

VISTO il decreto n. 52518 del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 giugno 2015 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2015 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 52505 del 26 giugno 2015 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2015 delle Città Metropolitane, delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2015;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2015 trasmesse da questo Ente mediante il sito web <http://pattostabilitainterno.tesoro.it>.

## SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
<b>SALDO FINANZIARIO 2015</b>		
		<b>Competenza mista</b>
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	94.744
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	98.849
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	-4.105
4	SALDO OBIETTIVO 2015	13.981
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 (art. 4-ter, comma 3, decreto legge n. 16 del 2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	0
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012)	0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	13.981
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	-18.086

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

- il patto di stabilità interno per l'anno 2015 è stato rispettato
- il patto di stabilità interno per l'anno 2015 NON È STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE / IL SINDACO /  
 IL SINDACO METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL  
 SERVIZIO FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015 (Legge n. 183/2011) <b>CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI con popolazione superiore a 1.000</b> CERTIFICAZIONE DELLE RISULTANZE DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015 <b>PROVINCIA/CITTA' METROPOLITANA DI CUNEO</b> Informazioni ai fini dell'applicazione dell'art. 31, comma 26, lett. a), ultimo periodo, della legge n. 183/2011				
(dati espressi in migliaia di euro)		Corrente (IMPEGN I) a	In conto capitale (PAGAM ENTII) b	TOTALE c=a+b
1	SPESA 2012 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	0	0	0
2	SPESA 2013 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	0	0	0
3	SPESA 2014 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	0	0	0
4	SPESA media (2012-2014) per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea			0
5	SPESA 2015 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	0	0	0
6-5-4	MAGGIORE SPESA = SPESA 2015 - SPESA MEDIA (2012-2014)			0
7	Saldo Finanziario conseguito nel 2015 (come da certificazione 2015)			-4.105
8	Saldo Obiettivo 2015 (come da certificazione 2015)			13.981
9=7-8	Diff. Rispetto Obiettivo = Saldo Finanziario conseguito nel 2015-Saldo Obiettivo 2015			-18.086
10=9+6	TEST = Diff Rispetto Obiettivo + Maggiore Spesa			-18.086

Se TEST < 0 si applicano tutte le sanzioni di cui al comma 26, art. 31, della legge n. 183/2011

Se TEST 0 non si applica la sanzione di cui all'art. 31, comma 26, let. a), della legge n. 183/2011

- 7) Per quanto riguarda la spesa per il personale si evidenzia il rispetto degli obiettivi di riduzione previsti dalle ultime leggi finanziarie. In particolare il riferimento rimane la Legge Finanziaria per il 2007 n. 296/2006, art. 1 comma 557 e s.m.i. dove viene previsto di "assicurare la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative";

- 8) L'ente ha correttamente provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. L'importo calcolato ai sensi della normativa è stato quantificato in € 217.939,75.

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, si formulano le seguenti considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

A tal fine si invita l'Amministrazione a:

- Mantenere sempre efficiente il sistema dei controlli interni;
- Assicurare sempre ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e le caratteristiche del presente rendiconto e dei suoi allegati;
- Monitorare sempre l'andamento del livello di indebitamento dell'ente. Si suggerisce inoltre di non procedere all'assunzione di nuovi finanziamenti, fintantoché non si definisca con certezza la situazione dei trasferimenti pubblici e l'evoluzione della finanza nazionale;
- Valutare attentamente le voci che compongono la spesa corrente, al fine di razionalizzare gli esborsi con l'obiettivo finale di un risparmio di spesa; l'attuale congiuntura, legata anche alla stretta sui finanziamenti pubblici, richiede un attento monitoraggio dei capitoli di spesa, al fine di accertarne la compatibilità con le risorse;
- Operare sempre un attento monitoraggio sulla situazione dei residui, sia passivi che attivi.

Al fine di un miglioramento dei risultati di gestione si formulano i seguenti suggerimenti:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale.

**TUTTO CIO' PREMESSO**

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

certifica la conformità dei dati del conto consuntivo 2015 con quelli delle scritture contabili dell'Ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione. Conseguentemente

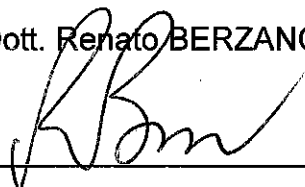
**ESPRIME**

**parere favorevole per l'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015.**


Cuneo, li 2 maggio 2016

**I REVISORI**

Dott. Renato BERZANO



Dott.ssa Carmen CACCAVALE



Rag. Giancarlo VOTTERO

